

Al Consiglio Pastorale interdiocesano si lavora in sette Commissioni

Resoconto della prima sessione dell'anno pastorale, venerdì 17 gennaio 2025 a Pianezza

Il Consiglio Pastorale interdiocesano di Torino e Susa opererà da quest'anno anche attraverso 7 Commissioni di lavoro che venerdì 17 gennaio 2025 – durante la sessione invernale del Consiglio a Villa Lascaris di Pianezza – si sono per la prima volta riunite, nella prospettiva di ulteriori incontri nei prossimi mesi. Come ha spiegato il segretario Matteo Massaia aprendo i lavori presieduti dall'Arcivescovo Repole, le Commissioni resteranno in carica almeno due anni e affronteranno vari aspetti legati ai due temi di lavoro del Consiglio: il ripensamento della presenza cristiana sul territorio e la trasmissione del Vangelo nella nostra società.

Venerdì scorso le Commissioni hanno iniziato a confrontarsi sugli interrogativi posti dal Sinodo delle Chiese in Italia a tutti gli organismi di partecipazione ecclesiale nella «fase profetica» del cammino sinodale. Ad ogni Commissione sono state assegnate una o più delle 17 schede che compongono lo strumento di lavoro sulla conversione sinodale e missionaria della Chiesa locale. Il cammino che sta impegnando tutte le diocesi italiane è stato brevemente illustrato da una relazione della delegata torinese Morena Savian. Una seconda relazione dell'Arcivescovo ha offerto elementi di conoscenza dell'altro Sinodo – quello dei Vescovi della Chiesa universale – che lo scorso autunno ha terminato i suoi lavori proprio sul tema della «sinodalità».

(fonte: «La Voce E il Tempo» del 26 gennaio 2025)